

A lezione di ambiente insieme agli studenti

Il 19 ottobre scorso, un gruppo di quattro studenti appartenenti alla classe 5H del nostro istituto ha avuto l'onore di presentare un'elaborata ricerca presso l'Istituto Tartaglia-Olivieri di Brescia, nell'ambito del XXIV Congresso Provinciale di Educazione Ambientale. Il loro lavoro ha approfondito l'importante tematica dell'economia fraterna, argomento affrontato nell'anno precedente. Con l'appoggio di Fra felice Autieri si è potuto fare un collegamento tra economia fraterna e francescanesimo, mentre Stefano Rozzoni ha esposto il significato dell'economy di Francesco in relazione a contesti internazionali. Questo congresso, incentrato sulla promozione di pratiche ecosostenibili, ha esplorato questioni di primaria importanza come l'economia circolare, volta a limitare gli sprechi e a promuovere una gestione responsabile delle risorse. In aggiunta, sono stati esaminati progetti di educazione ambientale, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso strategie concrete e orientate al cambiamento. Il quartetto di studenti, composto da Gamba Davide, Hussain Umar, Piccinelli Francesco e Sgroi Fabrizio ha presentato le proprie conclusioni, arricchendo la discussione con approfondimenti e riflessioni. In fine l'accompagnamento della dirigente scolastica Angelina Scarano e del professore di IRC, Giovanni Quaini, hanno conferito ulteriore autorevolezza e supporto all'esposizione degli studenti. Da segnalare l'apporto di un gruppo di ragazzi della scuola Bazoli Polo accompagnati dal professore Sitta. Questo evento non solo testimonia l'impegno degli studenti verso tematiche di cruciale rilevanza, ma sottolinea anche la loro capacità di contribuire in modo significativo al dibattito pubblico su questioni ambientali cruciali. La speranza è che le idee e le proposte emerse durante questa presentazione possano ispirare ulteriori iniziative volte a

promuovere una consapevolezza sempre più diffusa in merito alla sostenibilità ambientale.

Piccinelli Francesco – 5H





ambiente

Morene del Garda

L'economia di fraternità

Relatore: prof. Felice Autieri
Interventi delle dirigenti scolastiche
Stefano Battaglia
Angelina Scarano

Moderano:
prof. Giovanni Girani
Martina Sartori - Studentessa 3 A Cal

Cerca

SOSTIENI
L'ECONOMIA CIRCOLARE
E SPERGI LO SPRECO

giovedì 19 ottobre 2023

SOSTIENI
L'ECONOMIA CIRCOLARE
E SPERGI LO SPRECO









SOSTIENI L'ECONOMIA CIRCOLARE SPEGNI LO SPRECO

XXIV CONVEGNO PROVINCIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ
della Provincia di Brescia - a.s. 2023-2024



giovedì 19 ottobre 2023

I.I.S. Tartaglia-Olivieri - Brescia
dalle ore 08:30 alle ore 16:30

**Giornata formativa aperta per docenti, genitori e studenti degli
Istituti di ogni ordine e grado**

Informazioni ed iscrizioni
ISTITUTO SUPERIORE MARIANO FORTUNY

RETE DI SCUOLE PER
L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E
ALLA SOSTENIBILITÀ
della Provincia di Brescia
a.s. 2023-2024

Istituto capofila Rete
I.I.S. Mariano Fortuny-Moretto

Referente UST IV AT di Brescia
Federica Di Cosimo
Agostina Morgano

Commissione Educazione Ambientale
Paola Costa
Donatella Maldina - Pedagogista
sostenibilità
Martina Facchetti
Wilma Gheda
Francesca Giliani - Acque bresciane
Patrizia Maldina - I.C. Nord 1 Brescia
I.C. Botticino
Paola Micheli - I.C. Marcheno
Milena Peli - I.I.S. Golgi Brescia
Pesapane Leonilda
Giampietro Poli - D.S. I.I. S. Fortuny
Enzo Rocuzzo
Angelina Scarano - D.S. I.I.S. Cerebotani
Mauro Sitta - I.I.S. Bazoli/Polo-Desenzano
Carlo Valotti
Valerio Zani - I.I.S. Fortuny
Ylenia Zanoni - Formatrice

Informazioni ed iscrizioni

ISTITUTO SUPERIORE
MARIANO FORTUNY
Via Berchet 5 -Brescia (BS)
Tel 030 -2410794

Sede della Giornata formativa
I.I.S.Tartaglia-Olivieri
ViaOberdan, 12- Brescia

ISCRIZIONI OBBLIGATORIE
per
PARTECIPAZIONE alla giornata
al link:

<https://forms.gle/jjZDgyfXw4oJhFrn6>

In collaborazione con:



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia
Brescia



Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023
BERGAMO
BRESCIA

Cogeme
Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato



Progetto grafico
classe 5F - IISS Camillo Golgi Brescia

XXIV CONVEGNO PROVINCIALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Giornata formativa aperta a Docenti,
Genitori e Studenti degli Istituti
di ogni ordine e grado

SOSTIENI
L'ECONOMIA CIRCOLARE
SPEGNI LO SPRECO



giovedì 19 ottobre 2023
dalle ore 08:30 alle ore 16:30

I.I.S.Tartaglia-Olivieri
Brescia

I.I.S.Tartaglia-Olivieri
Giovedì 19 ottobre 2023
Ore 8:30 - 16:30

PROGRAMMA

08.30

Accreditamento Partecipanti

09.00

Presentazione del Convegno

Saluti delle autorità

Intervengono:

Assessore all'ambiente

Brescia

Giuseppe Bonelli UST Brescia

09.30

Giovanni Mori Friday for future

Ore 10.00

Relazione:

"La riduzione dell'impatto ambientale

come indice di progresso"

Il percorso ambientale di Brescia nar-

rato da Pietro Gorlani e Fabio Cambielli

FONDAZIONE COGEME

Michele Scalvenzi,

Segretario generale di Fondazione

Cogeme

11.00-11.15 break

Durante l'intervallo: proiezione di filmati

prodotti dalle scuole e istituzioni

Ore 11.15 - 11.45

Formazione ambientale nelle scuole

ACQUE BRESCIANE

Francesca Giliani - Referente Sportello

Scuola - "Ogni goccia conta!"

AMBIENTE PARCO

Elisa Cazzago "formazione alla

sostenibilità"

BANCO ALIMENTARE

Claudio Luisi

"CONDIVIDERE I BISOGNI PER

CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA".

Ore 11.45 - 13.30

Progetti di educazione

ambientale nelle scuola bresciane

1 - AMBIENTE E CITTADINANZA

I.C. Manerbio

PROGETTO "YEAH! YOU (TH) ENJOY TO BE

ACTIVE AND HEALTHY!"

2 - ECONOMIA CIRCOLARE

Scuola dell'Infanzia Passerini Bovezzo

Progetto antispreco alimentare

IC Manerbio - progetto "We are nature"

3 - SCUOLE SUPERIORI PER L'AMBIENTE

IISS CAMILLO GOLGI - Brescia

PROGETTO "Produzione da terreni di coltura

da residui vegetali"

prof.ssa Stefania Rollo

"GARDA SOSTENIBILE"

1. Economia Fraterna - D.S. Angelina Scarano,

prof. Giovanni Quaini

IIS Cerebotani, Martina Sorsoli

studentessa "Bazoli-Polo"

2. Il consumo responsabile - Martina Sorsoli

studentessa Bazoli-Polo

3. "Garda 2030": un nuovo giornale del Garda -

D.S. Angelina Scarano, Martina Sorsoli, Camil-

la Bontempi

ISS CEREBOTANI LONATO

Artemis 1 - desalinizzatore acqua marina -

Prof. Giovanni Maria Fusco

ISTITUTO SUPERIORE GAMBARA

BRESCIA

"Acqua bene comune"

Prof. Leonardo Turco

4 - SESSIONE POMERIDIANA

I.I.S. "G. Perlasca" Idro

Valorizzazione delle erbe spontanee presenti

nel territorio della Valle Sabbia

Percorso Green School Scuola dell'Infanzia di

Corzano - Maestra Marisa Zatti

IC RUDIANO

"Sc ... Egli la vita" - Fossati Gisella,

Matteucci Antonella

ISTITUTO BONSIGNORI - PIAMARTA

Bee Park Day - Giuseppe Ghirardi

Nel corso del Convegno sono presenti tavoli
con presentazione e promozione di attività di
Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità

Semestre in Canada

Sono Matteo Botturi, ho 18 anni e quest'anno frequento la 5F in questo Istituto.

L'anno scorso mi sono imbattuto in un'esperienza che mi ha cambiato e mi ha fatto crescere: studiare per un semestre all'estero.

Per la precisione ero in Canada, vivevo in un paesino di nome Powassan e andavo a scuola in una città vicina di nome North Bay.

Sono arrivato in Canada il 02/02/2023 a Toronto (partendo da Malpensa con scalo a Francoforte) alle 16:20, ho partecipato a qualche giorno di orientamento lì nella capitale dell'Ontario, in cui ci hanno mostrato alcune cose fondamentali da sapere per vivere in quella provincia.

Due giorni dopo (il 04/02) ho aspettato in aeroporto altri studenti che dovevano arrivare da altri paesi del mondo, per poi prendere una navetta che ci avrebbe portati alla nostra destinazione finale (che per me era Powassan) la sera stessa.

Quando siamo arrivati nel punto di ritrovo, c'era già la mamma ospitante ad aspettarmi, sono salito sulla sua auto e ci siamo diretti verso casa. La sera ero molto stanco per esser stato tutto il giorno in aeroporto, tant'è che sono andato subito a letto.

La mia famiglia ospitante era composta dalla mamma Vanessa, il papà Jonathan, il figlio Logan (di 8 anni), la figlia Mikayla (di 4 anni).

La loro casa si trovava all'interno di un bosco, molto lontana dal centro abitato; per quattro mesi siamo stati immersi nella neve. Mi è capitato di vedere delle alci vicino a casa.

I rapporti con la famiglia erano un po' difficili, però alla fine è andato tutto bene. I ragazzi erano super affettuosi e infatti quando me ne sono andato erano molto tristi.

La scuola canadese è molto diversa da quella italiana. Le differenze più importanti sono:

- a scuola c'erano tantissime fontanelle dell'acqua per riempire le borracce
- dovevamo usare un'uniforme a scuola
- arrivavo a scuola alle 8:25 circa e potevamo subito entrare a scuola e andare in mensa o in biblioteca a chiacchierare, fare alcuni compiti o ripassare
- essendo in una scuola cattolica quando iniziavano le lezioni c'era una preghiera e poi l'inno canadese
- ogni lezione durava 1h 15' e poi tra una lezione e l'altra c'erano cinque minuti per cambiare aula e riposarsi
- 50' di pausa per pranzare
- si lavorava tanto a scuola e di meno a casa
- quattro materie al semestre che si ripetono tutti i giorni scelte dallo studente
- per partecipare alla graduation (la nostrà maturità) bisogna avere un numero di crediti minimi obbligatori e altri facoltativi (alla fine di ogni semestre se si supera una materia, ovvero si ha più del 50% di media ponderata di tutte le verifiche nella materia, si ottiene il credito in quella materia)
- se si va male in una materia non si perde l'anno o il semestre, ma solo la materia che, se è una di quelle obbligatorie per la graduation, bisognerà ripetere
- i professori sono sempre disponibili durante il pranzo per ripassare per esempio un argomento che non hai capito

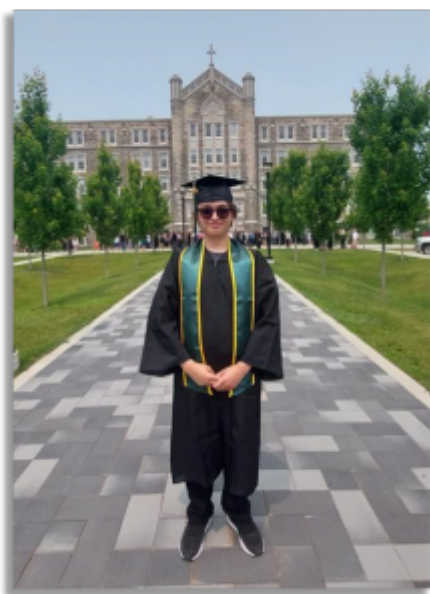
- le loro superiori durano in media 4 anni (dal 9° al 12°), però ci si può maturare più in fretta o più lentamente
- non esistono esami finali alla fine della scuola ma solo esami ogni fine semestre nelle varie materie che uno ha studiato

La mia giornata era molto ripetitiva: prendevo lo scuolabus alle 7:38, alle 8:00 cambiavo scuolabus e prendevo quello per la scuola, arrivavo a scuola alle 8:25 e andavo in mensa a chiacchierare con alcune amiche; alle 8:45 andavo in classe, alle 8:50 si pregava e si ascoltava l'inno nazionale, alle 8:55 iniziava la prima lezione (che per me era Geography: Physical Processes and Disasters); alle 10:10 uscivo dall'aula e alle 10:15 iniziava la seconda lezione (Information Technology: Introduction to Computer Science) fino alle 11:30; alle 11:35 iniziavo la terza lezione (Business: Financial Accounting Fundamentals); alle 12:50 finiva la lezione e iniziava il pranzo, durante il quale chiacchieravo con le mie amiche oppure andavo a ripassare qualche lezione; poi alle 13:45 iniziava l'ultima lezione (Chemistry) fino alle 15:00 quando finiva la giornata scolastica. Nel pomeriggio si potevano fare delle attività extrascolastiche, ma abitando molto lontano dalla città in cui era situata la scuola, non potevo partecipare, perché dovevo prendere lo scuolabus alle 15:15; alle 15:45 cambiavo bus e arrivavo a casa alle 16:00. Facevo due orette di compiti, chattavo con amici o chiamavo la mia famiglia in Italia, per poi alle 18:00 andare a cena. Quando finivamo la cena giocavamo quasi sempre ad un gioco in scatola io, la mamma e il figlio maggiore, per poi andare a letto alle 21:00 circa.

Ho avuto modo di partecipare alla graduation (senza però prendere il diploma perché ho fatto solo un semestre) e al Prom ed è stato bellissimo.

Grazie a questa esperienza sono cresciuto e mi sento molto più maturo di quando sono partito.

Matteo Botturi



Esami professori neoimmessi

in ruolo

Foto dei professori neoimmessi in ruolo.







Un modello da imitare e che guarda all'Europa – Bresciaoggi

Italia-Germania andata e ritorno, con vista sull'Europa: è la sintesi del «modello duale» tra scuola e aziende che vede nell'esperienza tedesca l'esempio da seguire, ma che se la cava bene anche a Brescia e in Lombardia. Motivo per cui non poteva mancare la visita dell'ambasciatore Viktor Elbling all'Itis Cerebotani di Lonato, fulgido esempio nostrano del fatto che, se la domanda è buona (da parte delle aziende),

altrettanto lo è l'offerta (della scuola). Elbling ha incontrato i 25 ragazzi del secondo e ultimo anno dell'ITS, l'Istituto tecnico superiore che si conclude con il diploma in Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici: a Lonato in 5 anni sono già stati formati e diplomati più di 100 studenti, anche ragazze, con un tasso di occupazione del 98% (il 2% che resta non è che non trova lavoro, semplicemente si iscrive all'università). «Il modello tedesco funziona anche in Austria e in Svizzera – ha precisato l'ambasciatore – e si fonda sull'idea di aprire un canale di formazione e di occupazione per i più giovani verso il mondo manifatturiero, per prepararli adeguatamente e avvicinarli il prima possibile a una carriera in azienda. Un sistema efficiente: in Germania ogni anno più di 500mila ragazzi passano dalla scuola all'industria. La Lombardia è terreno ideale per replicare questa esperienza». Modello teutonico dal sapore bresciano: a Lonato, grazie a Feralpi, è attivo un gemellaggio scolastico – tra l'Itis Cerebotani e il BSZ Berufsschulzentrum di Riesa, Sassonia – ma che è anche gemellaggio istituzionale tra i due municipi. «La partnership è nata attraverso l'erogazione di borse di studio – spiega Antonio Cotelli, direttore Risorse umane di Feralpi Group – per poi evolvere con un progetto di apprendistato fino a diventare, grazie a Erasmus+, un connettore tra Italia e Germania, a Riesa, dove Feralpi ha le principali sedi produttive. In Feralpi scorre sangue italo-tedesco: dei 1.900 dipendenti del gruppo, 750 sono in Germania». La Feralpi Stahl in Sassonia è l'eredità viva di una storica azienda metallurgica aperta dal 1843 e chiusa negli anni '90: nel 1992 la Feralpi ha acquisito e ricostruito lo stabilimento, la prima (nuova) colata è del 1994, la storia è anche un documentario «Steel Reborn» in onda su Amazon Prime. Nel dibattito anche la «connessione» tra Germania e Italia sulla produzione di microchip: la multinazionale Intel investirà 10 miliardi per produrre microchip a Magdeburgo, altri 4,5 miliardi per uno stabilimento a Vigasio, Verona. «Stiamo vivendo un periodo – ha detto ancora Elbling – in cui le grandi aziende sono tornate a investire in Europa. Non è

una novità che tante aziende (anche tedesche) scelgano di investire in Germania e in Italia: siamo i Paesi più industrializzati del continente. La sfida è continuare a investire nelle nuove tecnologie e nei nuovi assetti industriali: allo stesso tempo, dobbiamo formare i giovani che prenderanno parte a questa transizione tecnologica». Passando (magari) anche dall'Itis Cerebotani, che oggi accoglie più di 1.400 iscritti: «Siamo fortunati perché il territorio ci permette collaborazioni con aziende importanti – il commento della dirigente scolastica **Angelina Scarano** –. La nostra è una scuola impegnativa ma che vive di queste collaborazioni, fondamentali per intercettare le esigenze dei giovani nel mondo del lavoro». Per dirla con le parole di **Raffaele Crippa** della Fondazione ITS: «Non sono più i ragazzi che cercano lavoro, ma è il lavoro che viene a cercare i ragazzi».

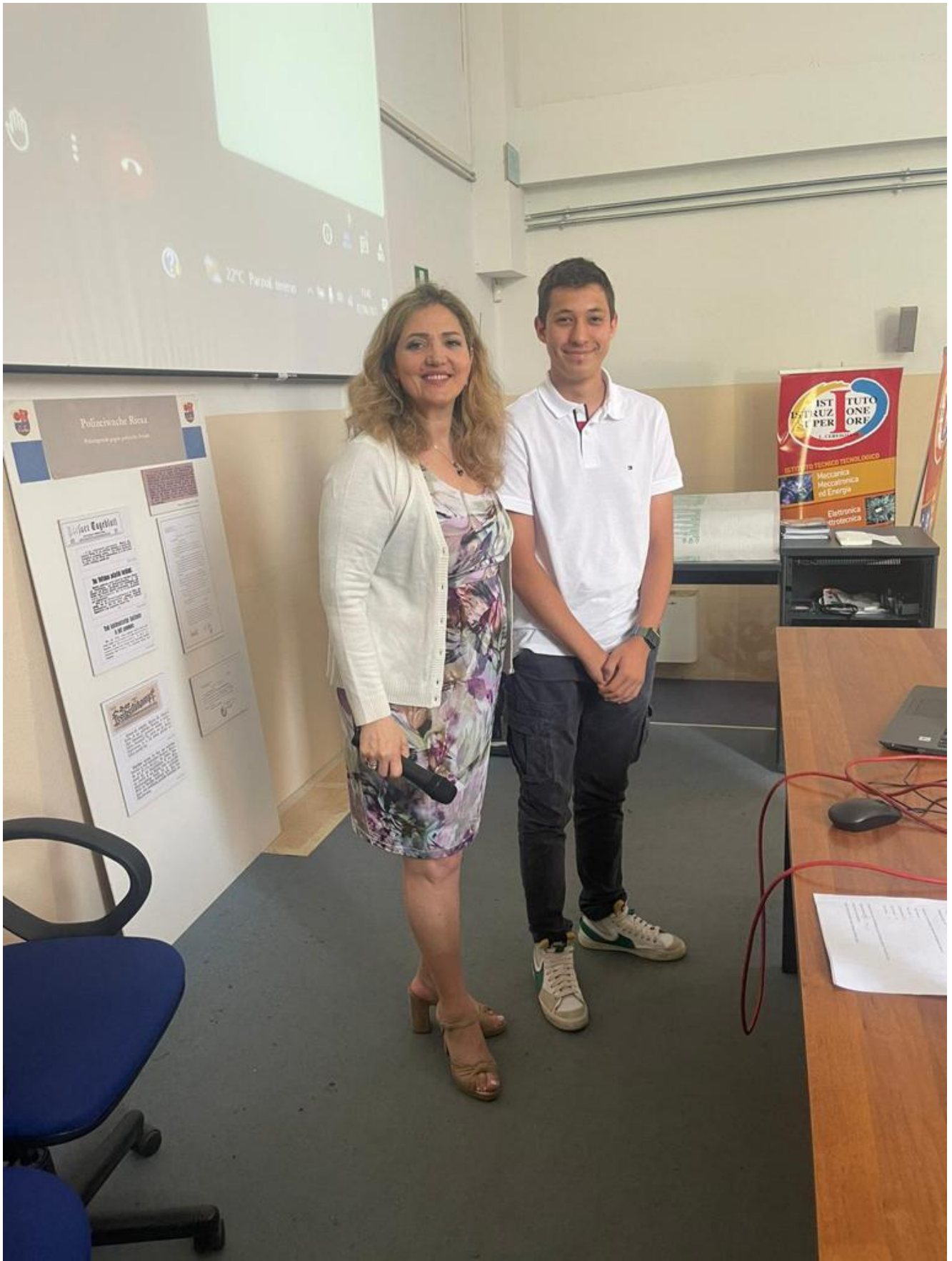


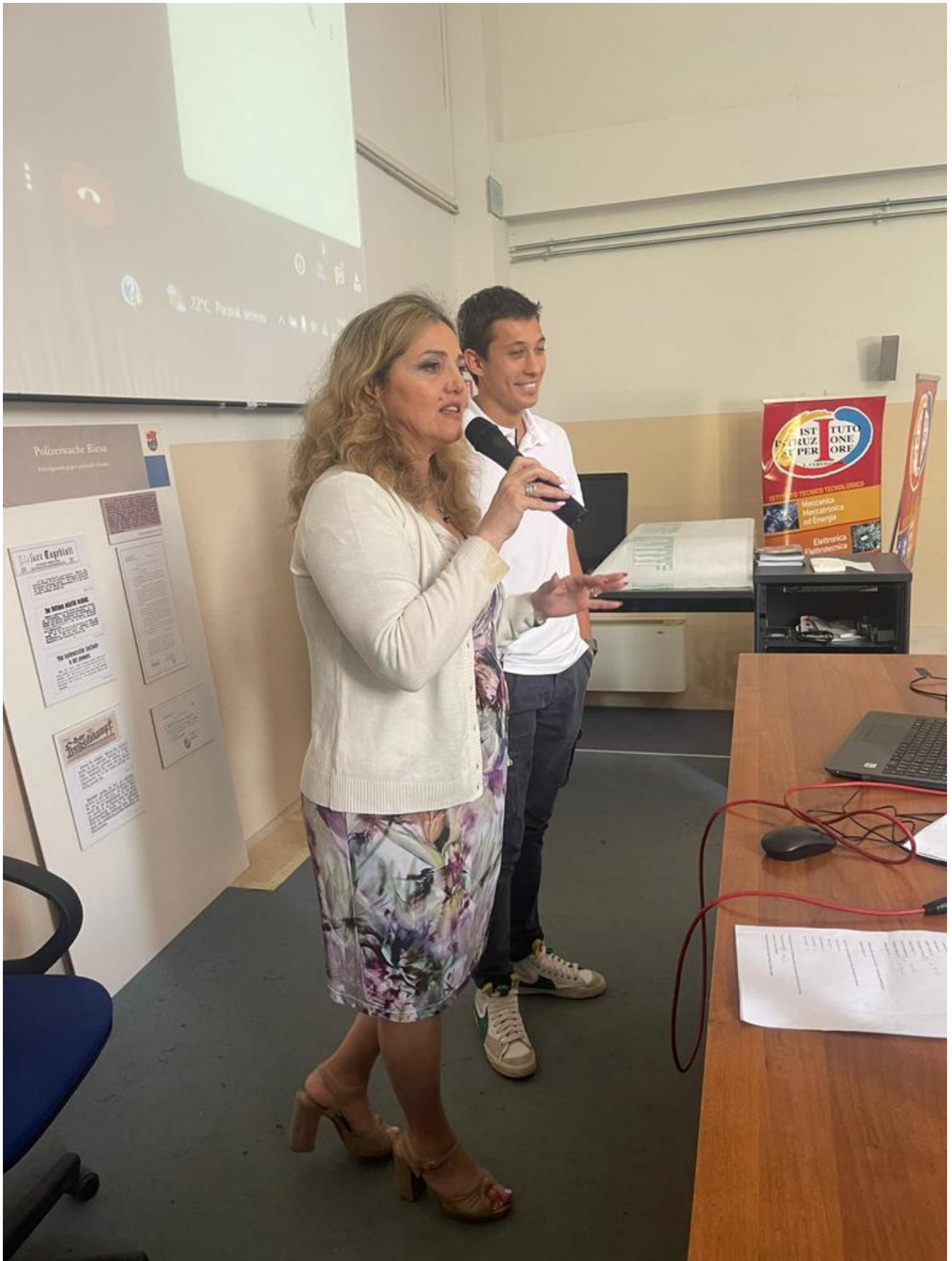
Alessandro Gatta – Bresciaoggi

Premiazione e saluti classi quinte e quarta quadriennale 7 giugno

Lode al merito, emozioni e ricordi hanno inondato mercoledì mattina l'Aula Magna dell'Istituto Cerebotani dove per volontà della dirigenza e della funzione strumentale Studenti è stato organizzato un doppio momento celebrativo. L'intento era proprio quello di rendere merito ai numerosi studenti che si sono distinti, durante l'anno scolastico, in competizioni e progetti portando alto in nome del Cerebotani oltre i confini scolastici. In particolare hanno calcato il palco dell'aula magna raccogliendo il plauso di tutti i presenti i seguenti studenti: Filippo Garrido, Nicolò Cerpelloni, Davide Verzini e Alessandro Lucillo Sponda della classe 5^G vincitori del Concorso "FIP" effettuato presso l'azienda OMB Saleri di Brescia; nel concorso letterario "Volo tra le righe" Perini Gregorio e Cella Lorenzi di 4E I nella categoria letteraria, Tavelli Davide e Grab Alex di 4E nella categoria espressiva, Della Maestra Michele di 2E e Poli Alessandro di 2B nella categoria book trailer; nel Concorso bandito dalla Fondazione del Vittoriale De Gennaro Marco, Casari Michele, Baur Federico, Bertazzoli Mattia di 5A, Marai, Padovani, Imbriani, Scarfone, Agui, Abdouh di 5DF, Sponda Alessandro e Saetti Filippo di 5G, Bertella S., Ichim E., Turchi A., Vecchia M. di 5H, Speranza D., Pitscheider M., Zenegaglia L., Papa L., Garagna E., Haddoumi Y. Grab A., Tavelli D. di 3E-4E, infine Stefano Console e Pietro Mabioli di 4Q. Numerosi anche gli studenti che hanno ottenuto le Certificazioni Linguistiche Cambridge C1: Lorenzo Papa di 3E, Gregorio Perini di 4E, Arici Giorgio di 3J, Bordignon Chiara di 5L, Cominelli Diego di 4J, Falcone Nicola di 4Q, Fiorin Filippo di 4B e Talukder Mahdin di 4H. Nell'ambito del Concorso Hackathon "Da Vinci4.0" si sono distinti Badinelli Nicolò, Console Stefano e Carboni

Andrea di 4Q, Alex Grab e Davide Tavelli di 4E, Karanpreet Singh, Mouad Lahlal, Erik Van Heugten di 4I, Chiarini Marco di 4CD, Danny Zhao di 4E. Applausi anche per il vincitore della Borsa di Studio Fondazione BPER Bank Mabiliaoli Pietro di 4Q. Nell'ambito del Concorso Tecnicamente promosso dall'agenzia Adecco hanno primeggiato Elisa Capuano e Marta Celle di 5L, Andrea Donato, Erica Mascoli e Karan Singh di 5K, mentre nel progetto Automotive Challenge presso l'azienda AQM di Provaglio d'Iseo che ha coinvolto la 5M si sono distinti Andrea Bertini, Gonzalez Astor Narada, Khtibari Salah. A tutti loro è andato il plauso della dirigente scolastica, dei professori e dei compagni con cui hanno condiviso impegno e gioia. Non è mancato poi l'augurio della dirigente scolastica a tutte le quinte, presenti in aula, in vista degli esami di maturità; alla sua voce si è aggiunta quella di tutti i docenti presenti. A coronamento della mattinata di condivisione non sono mancati gli interventi degli studenti che hanno ricordato i momenti più significativi trascorsi in questi cinque anni e ringraziato i docenti.











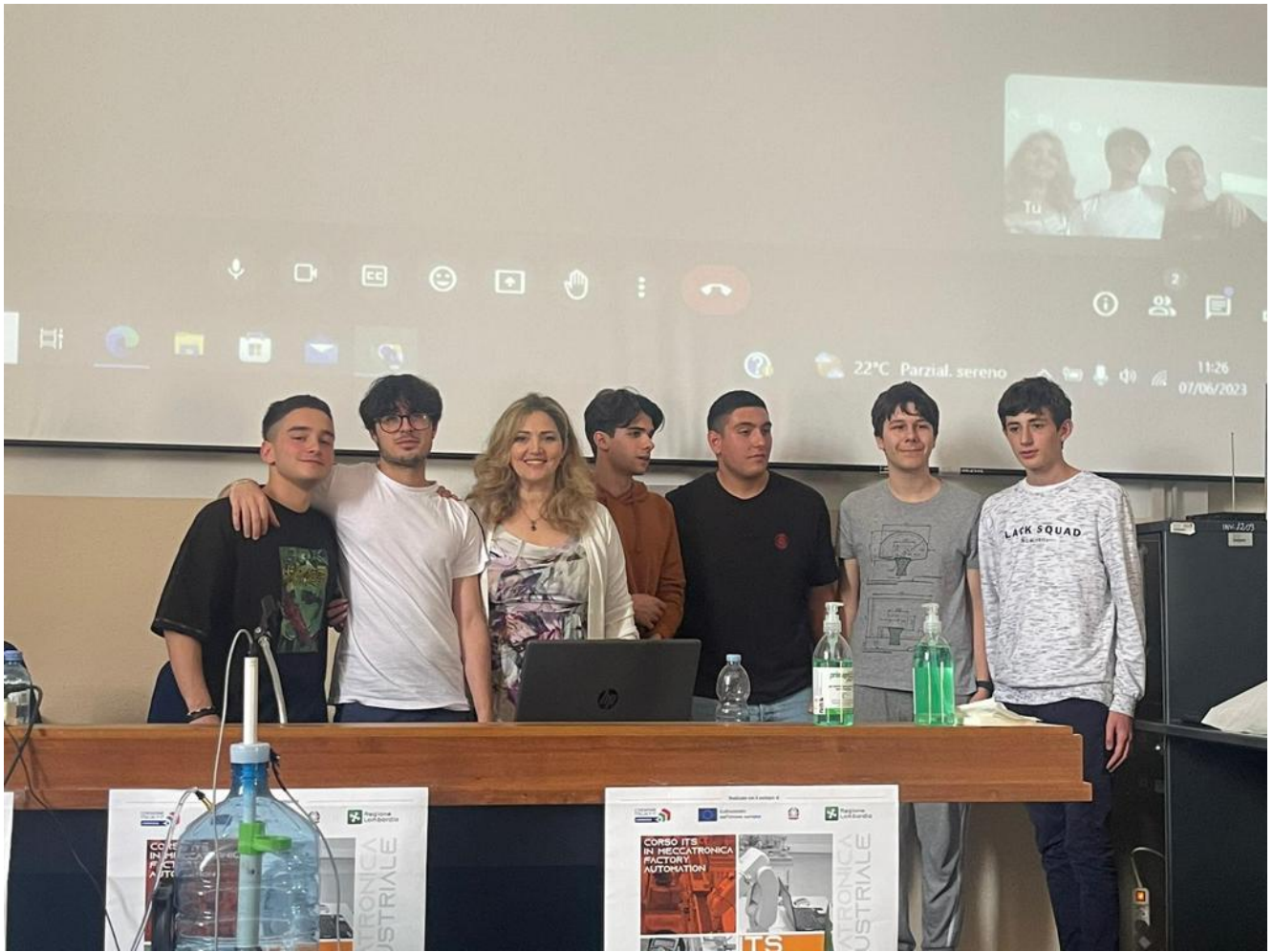
















prof.ssa Melania Isola

Ultimo giorno di scuola

Il giorno **08 giugno** si è svolto presso il Palazzetto dello Sport l'ultimo giorno di scuola sviluppato con la proposta di diverse attività: musica, pallavolo, calcio, beach volley, corsa ad ostacoli e tante altre. Si ringrazia la **Dirigente prof.ssa Angelina Scarano**, per avere permesso questo momento gioioso e simpatico, dove tutti i componenti della scuola sono stati coinvolti. E' stata, altresì, l'occasione per premiare il nostro gruppo sportivo, che si è distinto in diverse discipline, conquistando i primi posti nelle gare affrontate.

sia a livello nazionale che regionale. Un grazie speciale al Dipartimento di Scienze Motorie per l'impegno profuso così da ottenere questi pregevoli risultati. Quale Direttore del Giornalino della Scuola desidero ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dello stesso. Dagli studenti editors, ai ragazzi e docenti presenti in questo progetto con i loro articoli. Ora, è tempo di "Vacanza" dal latino vaco: "Libero da qualsiasi cosa per dedicarmi a qualcosa d'altro"...magari a quelle passioni e a quegli interessi a cui non ci si può dedicare durante l'anno; per seguire quello che si è già incontrato; per essere provocati da ciò che si rende curioso e che vale ricercare; per comprendere cosa ci sta veramente a cuore; per sentirsi più responsabili verso se stessi e verso gli altri.

p.s. Nell'antichità greca, "schola" era "il luogo in cui si trascorrevano il tempo libero", fuori da guerre o fatiche quotidiane, leggendo o filosofeggiando. Cambiano i significati, l'importante che quello della SCUOLA abbia sempre come scopo quello di sostituire una mente vuota con una aperta. BUONA VACANZA A TUTTI!

Lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre. Sydney J. Harris













Prof. Domenico Marchione

Nulla da sprecare

Come consuetudine, già da alcuni anni scolastici, anche nel corso del 2022/2023 il nostro istituto ha partecipato al progetto Tecnicamente promosso dall'Agenzia **Adecco**. **Benedetta Permunion**, coordinatrice del progetto e Responsabile Selezione e Servizio per la filiale Adecco di Montichiari, ha messo in collegamento alcune aziende del territorio con i docenti dell'**I.I.S. "Cerebotani"** dei vari indirizzi. L'obiettivo del progetto è favorire l'incontro tra domanda e offerta, creando un momento di confronto tra gli studenti dell'ultimo anno e le

aziende del territorio interessate a incontrare e inserire giovani di talento. Per l'anno scolastico in corso hanno aderito alla proposta di partecipazione i docenti **Albero, Rossi e Viglione**, che hanno guidato alla realizzazione dei propri progetti gli studenti del percorso professionale di manutenzione ed assistenza tecnica, e gli studenti dei percorsi tecnici di meccanica e chimica. Nella mattinata del **26 maggio**, nell'aula magna dell'Istituto, gli studenti dei vari team che hanno preso parte al progetto hanno presentato gli esiti del proprio lavoro, illustrando le fasi di attività svolte dalla progettazione alla realizzazione finale del prodotto. Alla fine delle presentazioni, la giuria si è allontanata per poter decretare il progetto vincitore dell'edizione 2023. La giuria presente, composta da rappresentanti delle aziende partner, ha valutato gli elaborati esposti dagli studenti per individuare il "progetto che meglio interpreta i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo". Il gruppo di ragazzi dell'indirizzo biotecnologie ambientali si è aggiudicato il primo posto con il progetto **"Nulla da sprecare"**. Le motivazioni principali che hanno portato alla premiazione di questo team sono da ricercare nell'effettiva ricaduta che l'innovazione apportata al prodotto preso in analisi ha sull'ambiente. I ragazzi del gruppo frequentanti le classi 5^L e 5^K (**Marta Cella, Elisa Capuano, Erica Mascoli, Donato Andrea, Karan Singh**) hanno svolto la propria attività progettuale presso l'azienda ATL di Montichiari. Qui, coordinati dal manager aziendale **Nicolò Tanzini**, hanno portato a termine la produzione di una pasta abrasiva dalle proprietà di lucidatura superiori rispetto al prodotto già presente sul mercato, ma adoperando scarti di produzione metallurgica come componente della pasta, in luogo dello storico componente ossido di silice. I ragazzi sono riusciti ad illustrare il vantaggio che questo tipo di sostituzione apporta a livello ambientale. La produzione dell'ossido di silice ha un notevole impatto nei territori dai quali viene estratto il minerale madre, e anche la fase di

lavorazione e purificazione comporta l'uso di sostanze inquinanti e la produzione di scarti nocivi all'ambiente. In aggiunta, il trasporto dai luoghi di produzione ai luoghi di utilizzo genera immissione di CO₂ nell'atmosfera. Tale produzione di uno dei gas serra ad oggi considerato uno dei responsabili del riscaldamento globale potrebbe essere azzerata adoperando un componente per la pasta reperibile in prossimità dell'azienda. La scelta del componente da adoperare è caduta sugli scarti della produzione metallurgica, che se non impiegati in questo processo sarebbero destinati ad aumentare il volume dei materiali non riciclati presenti nelle discariche. Con impegno, spirito di collaborazione e costanza, sia nelle attività pratiche di sperimentazione laboratoriale che nella ricerca e analisi dei dati e dei risultati, i ragazzi sono riusciti a portare a termine la preparazione della pasta abrasiva modificata e a dimostrarne l'efficacia. Gli studenti sono stati quindi impegnati a preparare una sintetica presentazione che, in non più di 15 minuti, potesse rendere conto dell'importanza del lavoro svolto e del valore della propria ricerca in termini di economia circolare e salvaguardia ambientale.

Per poter conoscere più da vicino il lavoro svolto dai ragazzi del percorso chimico, si può accedere alla presentazione del lavoro cliccando [qui](#).

Prof.ssa Lucia Viglione









La Ivar Regala All'Itis Un Laboratorio Didattico

Inaugurato al Cerebotani di Lonato il nuovo Hydronic Lab, il terzo in provincia: è un laboratorio didattico dedicato agli studenti dell'istituto superiore e attrezzato con materiale tecnico di ultima generazione per lo studio e il funzionamento dell'energia utilizzata negli impianti di riscaldamento domestico e per l'acqua sanitaria. Di fatto è un regalo dell'azienda Ivar di Prevalle, multinazionale bresciana operativa dal 1985 e che nel 2022 ha generato un volume d'affari complessivo di 200 milioni di euro, specializzata

nella realizzazione di sistemi di riscaldamento e impianti sanitari. Al taglio del nastro, oltre all'amministratore delegato di Ivar Stefano Bertolotti, presenti anche il personale dell'azienda che ha gestito il progetto, la dirigente scolastica Angelina Scarano, la responsabile Area Education di Confindustria Laura Galliera. Il progetto è frutto della collaborazione tra gli specialisti di Ivar e il corpo insegnanti dello storico Itis di Lonato: il laboratorio è stato da poco concluso ma è già in uso dai ragazzi, che possono utilizzare la «parete didattica» come supporto alle lezioni frontali. Come detto è il terzo Hydronic Lab della provincia realizzato da Ivar: un paio d'anni fa era stato inaugurato al Castelli di Brescia, il 21 marzo scorso anche al Perlasca di Vobarno (insieme a Fondital). «Crediamo che un'impresa, oltre a perseguire il profitto – ha spiegato Stefano Bertolotti – debba essere affiancata da un senso di responsabilità per il contesto sociale in cui opera, prendendosi cura delle persone, del territorio e delle comunità locali. Il nostro obiettivo è inoltre quello di creare futuri professionisti con competenze tecniche specifiche: riteniamo che il ruolo della scuola sia cruciale nella formazione di risorse sempre più vicine alle esigenze delle aziende». Anche Ivar fa parte delle diverse aziende (tra cui Camozzi e Feralpi, per citarne un paio) che collaborano attivamente con l'ex Itis (oggi IIS, Istituto d'istruzione superiore). La stessa Ivar ha appena assunto, nel proprio ufficio tecnico, uno studente fresco di diploma come Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici industriali, percorso di studi Its (Istituto tecnico superiore) post-diploma di durata biennale. L'offerta formativa del Cerebotani di Lonato (1.213 iscritti, dati Miur) prevede 5 anni di studi con specializzazioni in meccanica, chimica, elettronica e informatica, 4 anni per l'indirizzo di elettronica ed elettrotecnica, un indirizzo professionale (5 anni) in manutenzione e assistenza tecnica, oltre all'esperienza dell'Its, attiva dal 2017.

Al 'Cerebotani' di Lonato del Garda attivo il laboratorio "Hydronic Lab"



L'inaugurazione del nuovo laboratorio al 'Cerebotani' di Lonato del Garda

L'Istituto superiore statale Cerebotani si dota di nuove strumentazioni all'avanguardia. E' arrivato infatti, all'Itis di Lonato del Garda, un laboratorio didattico a uso degli studenti dell'istituto superiore e attrezzato con materiali di ultima generazione per lo studio e il funzionamento dell'energia utilizzata negli impianti di riscaldamento

stato donato da una azienda, la Ivar di Prevalle. Alla inaugurazione del laboratorio c'erano i responsabili dell'azienda e i vertici della scuola che, in questa maniera, compie un ulteriore salto di qualità nell'eccellenza formativa, avendo a propria disposizione un macchinario di grandi potenzialità, molto utile per gli studi e le prove tecniche degli studenti. L'Hydronic

Vobarno. A Lonato del Garda è arrivato grazie alla collaborazione tra gli specialisti di Ivar e il corpo insegnanti dell'Itis. Va ricordato, a questo proposito, l'importanza dell'offerta formativa della scuola lacustre, che conta 1.213 iscritti, provenienti da un territorio molto vasto che comprende il lago di Garda ma anche la provincia mantovana, e prevede 5

matica. Inoltre il Cerebotani propone un corso di 4 anni per l'indirizzo di elettronica ed elettrotecnica, un indirizzo professionale di 5 anni in manutenzione e assistenza tecnica, oltre all'esperienza dell'Itis, attiva dal 2017. Il rapporto dell'Itis con il mondo del lavoro si sviluppa da tempo anche in altre direzioni, con la collaborazione delle principali aziende del territorio bresciano, basti pensare alle relazioni consolidate con Feralpi Group, che pure ha sede a Lonato del Garda, con Camozzi e adesso con Ivar, altra eccellente realtà produttiva dell'area bresciana e operativa su scala mondiale. Ivar infatti, ha da poco assunto nel proprio settore tecnico uno studente appena diplomato al Cerebotani, con la qualifica di tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici



Campionati Studenteschi di Rafting

Sesia, 19 maggio – Un successo senza precedenti per gli studenti dell'**Istituto Cerebotani**, i cui equipaggi hanno occupato tutti i gradini del podio nella categoria juniores ai Campionati Studenteschi di Rafting svoltisi sul fiume Sesia. Gli equipaggi, composti da studenti del quarto e quinto anno, hanno dimostrato impegno e spirito di squadra durante la competizione. La gara, organizzata per gli studenti delle scuole delle regioni Lombardia e Piemonte, ha richiamato squadre provenienti da tutto il territorio, pronte a sfidarsi lungo le rapide del fiume Sesia. Ma è stato proprio l'Istituto Cerebotani ad emergere tra i partecipanti, dimostrando abilità e cooperazione. La vittoria degli studenti dell'Istituto Cerebotani ai Campionati Studenteschi di Rafting non solo ha portato grande orgoglio alla scuola, ma ha anche rafforzato il senso di appartenenza e lo spirito di squadra tra gli studenti. L'esperienza di partecipare e vincere una competizione ha sicuramente lasciato un segno indelebile nella loro memoria. I Campionati Studenteschi di Rafting sul fiume Sesia sono un evento che promuove lo sport, il divertimento e la sana competizione tra le scuole. L'edizione di quest'anno ha confermato ancora una volta l'importanza di promuovere l'attività fisica e il team building tra gli studenti, fornendo loro l'opportunità di sviluppare abilità sportive e di apprendere importanti lezioni di vita, con la speranza che questo successo continui a motivare e ispirare gli studenti a perseguire i loro sogni e a superare ogni sfida che incontrano lungo il cammino. I risultati dei Campionati Studenteschi sono visibili sul profilo Instagram dell'associazione che ha ospitato la gara (@monrosarafting).

Gregorio Perini 4E













MENZIONE D'ONORE AL TEAM TECNOELITE 3.0 DAVINCI 4.0

Il nostro team **Tecnoelite 3.0** formato da **Jacopo Zaniboni, Alessandro Vinci, Leonardo Beschi, Hermes Tafa e Simone Pinto**, venerdì 26 maggio ha partecipato all'evento finale dell'hackathon **DaVinci 4.0** organizzato dal **TheFabLab**. Hanno partecipato una quindicina di team dalle scuole del territorio bresciano, portando svariati progetti innovativi mirati al risparmio idrico, argomento attualmente molto delicato. L'evento si è svolto presso il **M0.CA** di Brescia, ex tribunale convertito in un museo d'arte. Noi abbiamo portato il **progetto**

I.S.A., un prototipo di irrigazione sotterranea automatizzata per culture di vario genere. Il funzionamento dell'I.S.A. si basa su sensori che rilevano l'umidità del terreno, la temperatura esterna e il periodo annuale, ottimizzando l'annaffiatura. Il nostro progetto permette di risparmiare circa il 50% d'acqua rispetto ad una tradizionale irrigazione a pioggia. Esso può essere utilizzato nei terreni sportivi (calcio, golf, ecc...), ma anche in floriculture e frutteti. L'I.S.A. ha fin da subito suscitato l'interesse di molti curiosi, tra i quali anche quello di **Alessia Gamba**, rappresentate di Edison S.P.A., importate multinazionale attiva nei settori dell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica e gas, dalla quale abbiamo ricevuto una menzione speciale. Edison vuole credere nel nostro progetto e prossimamente effettueremo un incontro per presentare la nostra idea in una delle loro sedi. Nonostante la mancata vittoria dell'hackathon, siamo rimasti molto soddisfatti e non vediamo l'ora di iniziare questa bellissima collaborazione con Edison! Ringraziamo l'ing. **Rossi** che ci ha assistito durante tutta l'esperienza.

Un breve video della giornata è disponibile cliccando [qui](#).

Zaniboni Jacopo, 4M







DA VINCI 4.0
TECNO ELITE 3.0
CEREBRO

